



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	Pennacchio Giorgio
denominazione (ente / associazione)	UNIAMO LE MANI ONLUS
posta elettronica	uniamolemani@libero.it
sito web	www.uniamolemani.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>L'associazione "UNIAMO LE MANI", nasce grazie alla volontà di alcune famiglie della parrocchia San Giuseppe Lavoratore di Torino, per aiutare con un comune amico, Fabrizio Graglia che nel novembre 2008 è partito l'Africa, precisamente per il Mozambico.</p> <p>L'associazione vuole essere un impegno concreto per raccogliere fondi e creare progetti che possano permettere alla popolazione locale di crescere e raggiungere l'autonomia, attraverso una cooperazione che si serva del personale e delle risorse disponibili in loco, nell'ottica della "sostenibilità".</p> <p>Dal 2015 opera di concerto con l'associazione Mozambicana ESMABAMA, che si occupa di 4 missioni situate nella provincia di Sofala.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Graglia Fabrizio Email: fabrizio.graglia@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Canale Riccardo Email: riki.canale@gmail.com

PROGETTO

Titolo	Attivisti di salute 2016 Progetto di un'attività generatrice di reddito per il gruppo di attivisti di salute di Mangunde
Luogo di intervento	Mozambico

Obiettivo generale	Autosufficienza del gruppo degli attivisti
Obiettivo specifico	Iniziare un'attività generatrice di reddito, tramite l'allevamento caprino.
Tempi Progetto	Durata Progetto: 1 anno Data inizio attività: marzo 2016
Beneficiari <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità	I beneficiari diretti saranno i 36 attivisti, che grazie all'acquisto del gregge di capre, avranno la possibilità di venderle e realizzare utili da utilizzare per il proprio sostentamento e per acquistare il materiale necessario per svolgere la loro attività nei vari villaggi. I beneficiari indiretti saranno gli abitanti dei vari villaggi del distretto, che gli attivisti saranno in grado di seguire nel tempo.
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo)	Ambito di intervento: socio-sanitario. Intendiamo aiutare gli attivisti, con un'attività che li renda autonomi nel tempo. Questo li renderà capaci di portare avanti il loro intervento socio-sanitario nei villaggi a loro assegnati e facenti capo alla missione
Contesto di intervento	In Mozambico il 60% della popolazione è analfabeta e solo lo 0,4% ha una scolarizzazione di livello superiore. L'attesa di vita rimane molto bassa, inferiore ai 40 anni. Le strutture sanitarie sono carenti e il centro di salute di Mangunde è l'unico "ospedale" della zona. Gli abitanti dei villaggi però non sempre riescono a raggiungere il centro di salute. Da qui la necessità di portare nel distretto forme di assistenza ed educazione sanitaria di base. Gli attivisti operano già da 8 anni nella zona, ma finora il loro lavoro dipendeva da donazioni esterne.
Partecipazione locale	La nostra associazione opera da due anni di concerto con l'associazione mozambicana Esmabama, che opera da 20 anni in loco. La chiesa locale nella persona del vescovo di Beira, don Claudio Dalla Zuanna, è a conoscenza e approva il progetto, come si evince anche dalla lettera allegata

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Al centro di salute di Mangunde afferisce un potenziale bacino di utenza di circa 30.000 persone. Molte di queste sono sparse su un territorio molto vasto e non riescono, soprattutto se ammalate o bisognose ad arrivare all'ospedale. Da qui la necessità di organizzare un gruppo di persone che portino le cure primarie e l'educazione di base sul territorio. Questo gruppo opera ormai da alcuni anni, ma deve dipendere da donazioni esterne per il suo sostentamento.

Il progetto si propone di dare inizio a un'attività generatrice di reddito che permetta il sostentamento e l'acquisto di kit di educazione alla salute da parte del gruppo di attivisti di salute che lavorano nei villaggi della missione.

Il progetto si propone di avviare un'attività di allevamento di capre utilizzando spazi messi a disposizione dalla missione, che verranno riadattati, in modo che il gruppo possa rendersi autonomo economicamente attraverso l'allevamento e la vendita delle capre.

Sostenibilità del progetto

Al termine del primo anno si conta di poter avere una cinquantina di capi da poter vendere per ottenere un reddito da utilizzare per la prosecuzione del progetto. La sostenibilità sarà assicurata anche dalla gestione di una panetteria (finanziata da una ONG estera). Negli anni a venire il gruppo dovrà gradualmente rendersi autonomo. Punto di forza crediamo che sia la stabilità del gruppo che ormai opera insieme da diversi anni e quindi non teme defezioni. I problemi possono essere legati più che altro a furti o malattie nel gregge. Certamente la comunità trae e trarrà grande beneficio dal lavoro svolto dagli attivisti.

Preventivo finanziario

Costo globale		valuta locale 198.100 meticaïs	6280,00 €
Descrizione	Quantità	Costo unitario (meticaïs)	Costo totale (meticaïs)
			Euro (1€=39 Mt)
Ristrutturazione recinto	1	19.500,00	19.500,00
Acquisto capre in loco	50	1.700,00	85.000,00
Acquisto di medicine per	2	5.850,00	11.700,00
			2.180,00
			300,00

uso veterinario				
Kit per gli attivisti	36	975,00	35.100,00	900,00
Kit di medicine per gli attivisti e centro salute	72 (*)	1.300,00	46.800,00	2.400,00
TOTALE			198.100	6.280,00

Contributo richiesto a QdF 2016		valuta locale 189.268	6000,00 €

Allegati:

- Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale
- Scheda riassuntiva progetto
- Documentazione fotografica
- altro

LUOGO E DATA

Torino, 14/10/2015

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO
ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni